



*Regione Siciliana*  
**ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'**  
*Dipartimento Regionale Tecnico*

Istituzione Albo da cui selezionare i componenti esterni all'Amministrazione regionale per la composizione delle commissioni giudicatrici per i contratti di lavori e/o servizi di architettura e ingegneria da aggiudicare con il criterio dell'OEPV (art. 108 del D. Lgs. 36/2023) – art. 93 D. Lgs 36/2023 - art. 8 L.R. 12/2023.

***L'ASSESSORE***

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto legislativo del Presidente della Regione siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, recante «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana»;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante «Norme in materia di bilancio e contabilità della regione siciliana» e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante «Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione»;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, recante il regolamento che rimodula le funzioni ed i compiti dei Dipartimenti regionali di cui all'art.8 della legge regionale 16 dicembre 2008 n.19;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10, recante norme sulla Dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

**VISTO** l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011, n.12 e successive modificazioni, che ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, il Dipartimento Regionale Tecnico;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 777/Area 1^/ S.G. del 15 novembre 2022, con il quale l'On. Alessandro Aricò è stato nominato Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;

**VISTA** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dalla legge regionale n. 12/2023 e ed in ultimo dalla legge regionale n.3/2024, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36;

**VISTO** l'articolo 8 della citata legge regionale n. 12/2023, ai sensi del quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, con proprio decreto, previo parere della competente commissione legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana, prevede strumenti e modalità per il reperimento, anche mediante costituzione di apposito albo, di professionisti esterni nelle commissioni giudicatrici, secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione, e stabilisce le misure utili volte ad incentivare la massima efficacia ed efficienza da parte dei professionisti esterni nominati nelle commissioni giudicatrici;

**ACQUISITO** il parere favorevole della IV Commissione legislativa Ambiente, Territorio e Mobilità dell'Assemblea legislativa regionale, espresso nella seduta n. 75 del 28 febbraio 2024;

**VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e in particolare l'articolo 49, comma 1, con la quale si prevede che l'amministrazione regionale provveda alla riorganizzazione del proprio apparato amministrativo;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12, recante «Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della Legge Regionale del 7 maggio 2015, n. 9. Modifiche del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni»;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 27 giugno 2019, n. 12, recante «Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti

organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni»;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 5 aprile 2022, n. 9, recante «Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3»;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 13 febbraio 2023, n. 448 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 10 febbraio 2023, n. 88, è stato conferito all'ing. Duilio Alongi l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale Tecnico;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 7 marzo 2024, n. 667, con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 69 del 1.03.2024, il predetto incarico è prorogato al 31 dicembre 2026;

**VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, recante «Legge di stabilità regionale 2024-2026»;

**VISTA** la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, recante «Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026»;

**VISTA** la legge 29 luglio 2021, n. 108, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici», e relativi allegati;

**VISTO** l'articolo 62, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, ai sensi del quale tutte le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

**VISTO** l'articolo 62, comma 2, del citato decreto legislativo n. 36/2023 che, in ordine alle procedure di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14, stabilisce la necessaria qualificazione delle stazioni appaltanti ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 63 e dell'allegato II.4 del citato Codice dei contratti;

**VISTO** l'articolo 225, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, ai sensi del quale il requisito di qualificazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) e all'articolo 6, comma 1, lettera c), dell'allegato II.4 è richiesto a decorrere dal 1° gennaio 2024;

**VISTO** l'articolo 1, lett. i), dell'allegato I.1 del decreto legislativo n. 36/2023 che definisce “«centrale di committenza», una stazione appaltante o ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza”;

**CONSIDERATO** che la Regione Siciliana è riconosciuta quale Soggetto aggregatore di diritto ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art.63 del D. Lgs. n.36/2023;

**VISTO** l'articolo 62, comma 9, del decreto legislativo n. 36/2023, che stabilisce la possibilità di ricorrere alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata mediante la formalizzazione di un “accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ovvero ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza”;

**VISTO** l'articolo 9, della legge regionale n.12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 9, della legge regionale n. 12/2023 e successive modifiche e integrazioni che, nel definire l'articolazione della Centrale unica di committenza regionale dei contratti pubblici, specifica che l'affidamento di lavori e di servizi di architettura e ingegneria compete all'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità – Dipartimento regionale tecnico (DRT), che si avvale prevalentemente delle sue strutture per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e dell'Ufficio regionale di committenza (URC), già UREGA (Ufficio regionale espletamento gare d'appalto), struttura intermedia dello stesso DRT, per l'affidamento dei lavori previsti dall'articolo 62 del decreto legislativo n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che, in riferimento alle procedure di aggiudicazione di contratti di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la verifica della documentazione amministrativa è effettuata dalla Commissione di gara istituita ai sensi dell'articolo 9, comma 7, della legge regionale n.12/2011, come sostituito dalla legge regionale n. 12/2023 e successive modifiche e integrazioni;

**CONSIDERATO** che, per i contratti di appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 36/2023, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è effettuata da una Commissione giudicatrice, composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni, esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n. 57/Gab, del 5 dicembre 2023, che disciplina l'organizzazione e il funzionamento della Centrale Unica di Committenza regionale, per l'affidamento di lavori e/o servizi di Architettura e Ingegneria", che all'art. 6 riporta le modalità di costituzione delle commissioni giudicatrici e i relativi compensi spettanti ai componenti delle medesime in riferimento ai lavori e ai servizi di architettura ed ingegneria;

**CONSIDERATO** che, in applicazione del principio di rotazione, non è possibile conferire la nomina di componente della Commissione giudicatrice a coloro i quali sono stati già nominati nella precedente commissione relativa a lavori/servizi, nei casi in cui le due consecutive nomine abbiano ad oggetto la stessa categoria di opere oppure lo stesso settore di servizi;

**VISTO** l'Albo già istituito con il decreto Interdipartimentale 55/2023 dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità da cui selezionare i componenti delle commissioni giudicatrici con cui si sono inseriti, in prima applicazione, di diritto i dirigenti dei due Dipartimenti incardinati al medesimo Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;

**VISTO** il D.A. n.3/Gab del 23/01/2023 dell'Assessore delle infrastrutture e della mobilità con cui si è ampliato il Decreto Interdipartimentale del punto precedente, a seguito di apposita specifica manifestazione di interesse, istituendo l'Albo da cui selezionare i componenti delle Commissioni giudicatrici interni sia ai Dipartimenti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità che agli altri Dipartimenti Regionali su istanza di parte oltre ai dipendenti di altri Enti/Amministrazioni;

**RITENUTO** necessario istituire l'Albo da cui selezionare eventualmente i liberi professionisti da inserire nelle commissioni giudicatrici, nel rispetto del contenuto del comma 3 dell'art. 93 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 8 della L.R. 12/2023;

**CONSIDERATO** che la Commissione Giudicatrice, costituita di volta in volta con determina del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico, immediatamente dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte, secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione, è così composta:

**a)** da due componenti, individuati fra gli iscritti ad apposito albo da istituire presso l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, in cui sono inseriti, previa verifica del curriculum:

1) d'ufficio i dirigenti in servizio presso l'Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità;

2) su richiesta, i dirigenti dell'Amministrazione regionale, i funzionari direttivi dell'Amministrazione regionale, i dirigenti degli uffici tecnici di altre amministrazioni pubbliche.

**b)** da un terzo componente nominato dalla stazione appaltante non qualificata (RUP o altro dipendente della stessa) che si avvale dell'Ufficio Regionale di Committenza;

**CONSIDERATO** che, in caso di documentata indisponibilità dei componenti di cui alla lettera a) del punto precedente, l'individuazione dei componenti da parte del Dirigente Generale del DRT è effettuata tra professionisti esterni all'Amministrazione pubblica, attingendo dagli iscritti ad apposito albo da istituire presso l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità ai sensi dell'art. 8 della legge n.12/2023. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione;

**CONSIDERATO** che le spese relative ai componenti a) e b) della commissione giudicatrice sono inserite tra le somme a disposizione del quadro economico dell'appalto;

**VISTO** il D.A. 25 marzo 2024, n. 24, con il quale è stata indetta la manifestazione d'interesse rivolta a tutti i professionisti esterni e con il quale è stato, altresì, stabilito il compenso spettante ai componenti della commissione giudicatrice;

**VISTO** l'Avviso del 6 dicembre 2023, prot. 159716, pubblicato sul sito dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;

**RITENUTO** di dover istituire l'Albo dei professionisti esterni all'Amministrazione regionale da cui selezionare i componenti delle commissioni giudicatrici nelle gare da espletare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo la modalità prevista dall'art. 93, comma 3, del D.lgs. 36/2023,

## **D E C R E T A**

### **Art.1**

E' istituito, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 12 ottobre 2023, 12, per le motivazioni in premessa specificate che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, l'allegato Albo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, del quale fanno parte i professionisti che, su istanza di parte, hanno inviato richiesta entro il 29 aprile 2024, e dal quale selezionare i componenti delle Commissioni giudicatrici per i lavori da espletare con l'O.E.P.V., secondo la modalità prevista dall'art. 93, comma 3, del D.lgs. 36/2023.

L'Albo verrà aggiornato periodicamente in modalità dinamica dal Servizio URC Centrale, approvato con decreto del Dirigente Generale del D.R.T. e pubblicato sul sito istituzionale dello stesso Dipartimento.

### **Art.2**

Il presente Decreto, congiuntamente agli allegati, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana, Assessorato delle infrastrutture e della mobilità.

Palermo, li 28 maggio 2024

Il Dirigente Generale del DRT  
duilio Alongi

L'Assessore  
On. Alessandro Aricò

